



*Ambasciata d'Italia
Lubiana*

OSSERVATORIO ECONOMICO 22/2017

1° giugno

Red.: Vogrič

DATI E PREVISIONI MACROECONOMICHE

- **Prodotto interno lordo**

Dai dati diffusi dall'Ufficio nazionale di statistica emerge che nel primo trimestre di quest'anno il PIL è cresciuto del 5,3% rispetto allo stesso periodo del 2016 e dell'1,5% rispetto al trimestre precedente. Questo è dovuto soprattutto alla forte crescita del consumo interno nei primi tre mesi, superiore del 5% rispetto al primo trimestre dell'anno scorso. In tal ambito sono aumentati del 12% gli investimenti lordi, sia nei macchinari che nei nuovi impianti e negli edifici. Alla crescita hanno contribuito nuovamente, in maniera consistente, anche le esportazioni. Mentre nel 2016 il settore edilizio aveva registrato i peggiori risultati degli ultimi vent'anni, nel primo trimestre di quest'anno è cresciuto di un quinto rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Mentre l'odierno Delo sottolinea che la crescita sia la più alta dalla metà del 2008, il Finance ridimensiona il risultato. Confrontando i risultati di altri Paesi, evidenzia che dal 2010 ad oggi una percentuale di crescita maggiore è stata registrata dalla Cechia; Lubiana si trova inoltre al di sotto della media UE.

- **Inflazione**

A maggio l'inflazione su base annua è stata pari all'1,5%, riporta l'ufficio statistico. Rispetto al maggio 2016 i prezzi delle merci sono aumentati dell'1,4%, quelle dei servizi invece dell'1,7%. A contribuire maggiormente all'aumento, nella misura dello 0,5%, sono stati i prezzi dei derivati petroliferi (il diesel è aumentato dell'8,1%, la benzina invece del 6,9%). Nella misura dello 0,4% hanno contribuito all'aumento i prezzi dei generi alimentari, soprattutto della carne, della frutta, del latte, dei formaggi e delle uova. Meno consistente, nella misura dello 0,2%, è stato invece l'aumento dei prezzi delle calzature.

- **Disoccupazione**

Secondo i criteri dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), la percentuale di disoccupati nel primo trimestre di quest'anno è stata pari al 7,8%, -1,1% rispetto al primo trimestre 2016 e -0,3% rispetto al trimestre precedente. Come riporta l'Ufficio nazionale di statistica, rispetto ai primi tre mesi del 2016 è cresciuto del 5,3% il numero dei lavoratori a contratto indeterminato, del 15,7% di coloro che fruiscono del lavoro studentesco e del 27,6% dei lavoratori con contratto interinale.

BANCHE

- **Processo di vendita della NLB**

Basandosi su indiscrezioni, gli organi di informazione riportano che la Ministra delle Finanze, Mateja Vraničar Erman, ha offerto le dimissioni per la mancata approvazione, da parte del governo, delle garanzie dello Stato agli eventuali obblighi (circa 400 milioni di euro) derivanti dalle azioni legali connesse ai depositi di risparmio trasferiti ad istituti di credito croati dai risparmiatori della ex filiale zagabrese della Ljubljanska banka; il Primo Ministro Miro Cerar avrebbe respinto le dimissioni. Per la Ministra le garanzie dello stato sarebbero necessarie per tranquillizzare gli investitori interessati all'acquisto di azioni NLB; di parere contrario gli altri membri del Governo, a giudizio dei quali la questione debba essere risolta nell'ambito della successione dell'ex Jugoslavia. A seguito della decisione del governo, la Superholding di Stato/SSH, che gestisce l'iter di vendita, ha posticipato la riunione alla quale doveva stabilire il prezzo di vendita delle azioni NLB.

Il Delo di martedì scrive che la vendita della principale banca slovena sta diventando sempre più incerta. In un commento dal titolo "Il regalo croato", rileva che la sfera politica anche questa volta sta rivelando la sua vera faccia, dimostrando che non desidera affatto vendere la NLB. Per la testata le azioni legali croate non sono altro che una scusa per giustificare "il fallimento della vendita". Il Finance rileva che il problema delle azioni legali croate è vecchio e si chiede come mai il governo non l'abbia affrontato già prima, assieme alla proposta delle garanzie dello stato.

INFRASTRUTTURE

- **Pedaggi autostradali**

Il Ministero sloveno delle Infrastrutture ha fatto presente di non essere contrario alla proposta di modernizzare il sistema europeo di pedaggio, proposto dalla Commissaria europea per i trasporti, Violeta Bulc, riporta l'agenzia STA. Lubiana ritiene tuttavia che, nel caso si dovesse procedere alle modifiche dell'attuale sistema dei bollini, vigente nel Paese, vorrebbe un periodo transitorio più lungo. Il piano della Commissione europea prevede un sistema di pedaggio unico basato sui chilometri percorsi, con agevolazioni per i veicoli elettrici, da introdurre entro il 2023 (per i veicoli pesanti) ovvero il 2027 (per automobili).

Il Finance, nell'evidenziare che l'attuale sistema sloveno è accolto favorevolmente dalla gente, anche perché ha evitato i tempi d'attesa davanti ai caselli autostradali, commenta che la nuova proposta contiene dei limiti, a cominciare dalle macchine elettriche che

parimenti usurano le autostrade. Nel caso della Slovenia occorre considerare che un terzo dell'energia elettrica viene prodotta dal carbone. E' vero che le nuove tecnologie consentono di pagare il pedaggio anche diversamente, senza fermarsi ai caselli e senza avere il bollino, tuttavia l'introduzione di questo sistema comporta nuove spese, aggiunge il quotidiano finanziario.

- **Porto di Capodistria**

Il Consiglio comunale di Capodistria, riunitosi lunedì in seduta straordinaria, ha deciso di presentare un ricorso contro il permesso ambientale concesso recentemente dal Ministero dell'Ambiente in merito al prolungamento del primo molo dello scalo capodistriano. La stampa riporta che alla riunione era presente anche la direzione dell'azienda Luka Koper (Porto di Capodistria), la quale ha espresso il disappunto per la decisione; connettendo l'estensione del molo alla realizzazione del secondo binario Capodistria-Divaccia ha fatto presente che, senza l'ampliamento del molo in questione, si rende inutile la costruzione dell'infrastruttura ferroviaria. Critici anche i rappresentanti dei lavoratori che nei giorni scorsi, in una lettera aperta al sindaco di Capodistria, hanno sottolineato che "i posti di lavoro non possono essere oggetto di intrighi da parte del Comune".

Il Delo di martedì scrive che il sindaco di Capodistria sta "intraprendendo un gioco pericoloso" in quanto la decisione farà slittare i termini per la costruzione dell'infrastruttura. Nelle scorse settimane la stampa aveva indicato, fra le cause dei dissapori fra Comune e Stato, il fatto che l'ente portuale sta pagando la concessione dei diritti allo Stato e non al comune.

IMPRESE

- **Classifica Delo**

La Petrol (vendita al dettaglio di derivati petroliferi), con un volume d'affari pari a 3.214 milioni di euro, risulta al primo posto fra le società slovene in base alle entrate conseguite nel 2016; seguono la GEN-I (distribuzione di energia elettrica) e la catena alimentare Mercator. Al 18° posto la Cimos di Capodistria, recentemente acquistata dall'italiana TCH Cogeme (Palladio Finanziaria).

La Mercator è prima per numero di dipendenti, davanti alle Poste Slovene ed alla società farmaceutica Krka. In base agli utili netti si trova al primo posto della classifica la Krka (con 102 milioni), davanti alla società autostrade DARS ed un'altra società farmaceutica: la Lek di Lubiana.

- **Magna International**

L'avvocato Franci Matoz e il giornalista Bojan Požar hanno chiesto chiarimenti sulla costituzionalità della cd. Lex Magna, che definisce le modalità per la realizzazione nel comune di Hoče-Slivnica, presso Maribor, di una mega-vernicheria della società automotive canadese Magna International. Nel chiedere il congelamento della legge, i due proponenti contestano soprattutto il meccanismo di esproprio dei terreni.

Il Delo di mercoledì scrive che sullo sfondo dell'iniziativa vi sarebbero motivi politici ed economici. Matoz difende infatti in diversi procedimenti penali il leader del Partito democratico/SDS, Janez Janša; fra coloro che hanno chiesto di diventare parte del procedimento per la concessione del permesso ambientale vi sono inoltre diverse persone che avevano presentato la candidatura nelle liste SDS per le elezioni comunali.

Il quotidiano nota che il progetto Magna, che prevede l'assunzione di alcune migliaia di persone, viene osteggiato anche da Friderik Čeček, uno dei proprietari della locale verniceria e membro del think-tank "Assemblea per la Repubblica", molto vicino all'SDS.

- **Mercator**

Il Finance di lunedì ha ridimensionato la soddisfazione, espressa da più parti, dopo la notizia secondo la quale la Mercator riotterrà fra breve la rete di negozi in Bosnia-Erzegovina che, al momento dell'acquisizione da parte dell'Agrokor, erano passati alla catena alimentare croata Konzum (parimenti di proprietà dell'Agrokor). Per il quotidiano finanziario la decisione presa dall'Agrokor apre diversi interrogativi, a cominciare dai debiti Konzum per l'affitto dei locali dei negozi nei confronti della Mercator. Qualora la Mercator riprendesse a gestire i supermercati dovrebbe prendersi carico dei debiti nei confronti dei fornitori, accumulati negli ultimi anni dalla Konzum. Rimane infine l'incognita sulla sorte della stessa Agrokor che si trova alle strette con i creditori.

CLASSIFICHE ECONOMICHE

- **Competitività**

La Slovenia si è piazzata al 43° posto fra 63 Paesi nella classifica sulla competitività, redatta dall'Istituto internazionale per lo sviluppo del management (IMD) di Losanna; rispetto all'anno scorso ha mantenuto il piazzamento. In base all'efficienza del sistema economico Lubiana ha perso quattro posizioni, retrocedendo al 47° posto; risultati migliori li ha conseguiti nell'efficienza del governo (42a posizione, con tre posti in più) e nelle infrastrutture (al 31° posto, sebbene abbia perso una posizione), riporta l'agenzia STA.

BANDI

Bandi pubblicati sul sistema ExTender - [Link](#)

Gara Servizio - Provision of consultancy services in the areas of security, business continuity and data protection for the Agency for the Cooperation of Energy Regulators.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=322830&IO=90>

Gara Services - Provision of temporary agency workers to the Agency for the Cooperation of Energy Regulators.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=322829&IO=90>

Gara Services - Provision of medical services for the Agency for the Cooperation of Energy Regulators.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=322828&IO=90>

Gara Data Link System.

Per accedere direttamente all'informazione, **copia e incolla nella barra degli indirizzi del tuo browser il seguente link e poi premi su invio:**

<http://extender.esteri.it/Extender/smista.asp?IG=322827&IO=90>

Ambasciata d'Italia a Lubiana, Snežniška ulica 8, 1000 Ljubljana
www.amblubiana.esteri.it; stampa.lubiana@esteri.it
tel. (00386) 1 426 2194